



Comune di Borgonovo Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

ORIGINALE N. 23

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE, REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO , PIANO OPERATIVO COMUNALE - L.R. 20/00 ART. 32 - ACQUISIZIONE INTESA DELLA PROVINCIA - APPROVAZIONE P.S.C. - L.R. 20/00 ART. 33 - APPROVAZIONE R.U.E. - L.R. 20/00 - ART. 34 APPROVAZIONE P.O.C.

L'anno duemilasette il giorno diciassette del mese di maggio alle ore 21.00 nella sede municipale sono presenti i signori:

FRANCESCONI DOMENICO	Presente	GUASTONI ADA	Presente
BRIANZI GIUSEPPE	Presente	BOSONI MAURIZIO	Presente
LUNNI MATTEO	Presente	GRASSI ANGELO	Presente
BARBIERI ROBERTO	Presente	CARELLA LUCA	Presente
LELETTO LEOPOLDO	Presente	BURZI MARCO	Presente
BUFFONI GIOVANNI	Assente	CHIAPPONI FLAVIO	Presente
BADENCHINI P. LUIGI	Presente	ETTERI LORELLA M.	Presente
SCARATTI EMMA	Presente	CAVALLI PHILIPPE P.	Presente
TIRIBINTO PAOLO	Presente		

Presenti 16

Assenti 1

Assiste il Segretario Comunale - Dr. GIOVANNI DE FEO- il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Dr. DOMENICO FRANCESCONI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Borgonovo Val Tidone, li 21.05.2007

La suesposta deliberazione

- ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Leg.vo n. 267 del 18.8.2000, viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi;

- comunicazione alla Prefettura - art. 135-comma 2 -D.L.vo n. 267/2000 - prot. 5071 in data odierna.



RESPONSABILE DEL SETTORE I°
Dott. Paolo Cassi

Il Consiglio Comunale

Esce il Consigliere Brianzi e non vota. Sono presenti n. 15 (quindici) Consiglieri.

Illustra l'argomento l'Assessore Barbieri – Aperta la discussione .

Il Consigliere Etteri legge l'intervento che si allega con lett.a)

Il Sindaco " Siamo il primo Comune della Provincia che arriva a questo traguardo. Il documento non sarà perfetto ma oggi rappresenta una pietra miliare. Da domani riprenderemo il cammino per completare il documento";

Carella Luca legge l'intervento allegato b) ;

Dato atto che:

- il Comune di Borgonovo V.T. ha avviato il processo di adeguamento della propria strumentazione urbanistica ai contenuti della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, approvando con deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 31 marzo 2005 il Documento Preliminare – così come prevede la normativa regionale prima indicata – finalizzato all'elaborazione del Piano strutturale comunale (PSC), del Piano operativo comunale (POC) e del Regolamento urbanistico edilizio (RUE) e convocando la Conferenza di pianificazione per acquisire valutazioni e contributi sul citato Documento;
- a conclusione del processo concertativo svolto dal Comune attraverso i lavori della Conferenza di pianificazione, che si sono snodati in tre sedute (dal 15 aprile 2005 alla seduta conclusiva dell' 8 settembre 2005), la Giunta Provinciale ha espresso con deliberazione n. 416 del 28 settembre 2005 le proprie valutazioni sul Documento Preliminare proposto dal Comune;

Richiamata la propria deliberazione n. 20 del 25 marzo 2006 con cui sono stati adottati il Piano strutturale comunale (PSC), il Piano operativo comunale (POC) e il Regolamento urbanistico edilizio (RUE);

Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 452 del 4 ottobre 2006, con cui sono state formulate riserve relative ai contenuti della predetta delibera rinviando l'espressione del parere sismico obbligatorio sul POC, previsto dall'art. 37 della L.R. n. 31/2002, in quanto la documentazione tecnica allegata a tale strumento operativo era insufficiente, invitando il Comune ad integrare la documentazione tecnica in conformità alle indicazioni contenute in una riserva specifica formulata con riferimento alla Relazione illustrativa del Piano medesimo;

Preso atto che:

- il Consiglio del Comune di Borgonovo V.T., ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, con deliberazione n. 79 del 21 dicembre 2006, si è espresso sulle riserve formulate dalla Provincia al PSC e sulle osservazioni al PSC, POC, e RUE pervenute, integrando gli elaborati del Piano strutturale comunale

(PSC), del Piano operativo comunale (POC) e del Regolamento urbanistico edilizio (RUE) sulla base delle deduzioni alle medesime riserve provinciali e alle decisioni assunte sulle osservazioni;

- Gli Uffici Comunali, in data 14 febbraio 2007, hanno trasmesso alla Provincia l'atto consiliare n. 79 del 21 dicembre 2006, di controdeduzione alle riserve, unitamente agli atti e agli elaborati riguardanti il PSC controdedotto, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di cui all'art. 32 della L.R. n. 20/2000; in tale sede, in accoglimento a una specifica riserva provinciale al POC, il Comune ha altresì prodotto la documentazione tecnica finalizzata all'espressione del parere sismico provinciale su tale strumento urbanistico operativo;

Tenuto conto delle valutazioni espresse successivamente dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio con nota del 9 marzo 2007 (qui pervenuta il 19 marzo 2007, n. 26563 di prot. Prov.le);

Preso atto che la Giunta Provinciale con Deliberazione n°175 del 26 aprile 2007 ha deliberato quanto segue:

1. di esprimere l'intesa al Comune di Borgonovo V.T. in merito alla conformità del PSC (adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 25 marzo 2006 e controdedotto con deliberazione dello stesso Consiglio n. 79 del 21 dicembre 2006 agli strumenti della pianificazione sovracomunale, alle condizioni riportate nell'allegato sub n. 1 della delibera stessa;
2. di richiedere al Comune di Borgonovo V.T. di adeguare gli elaborati di Piano secondo quanto indicato al precedente punto 1., dando atto che, a norma dell'art. 32, comma 11, della L.R. n. 20/2000, i contenuti dell'intesa sono vincolanti per il Comune che non potrà approvare il PSC per tutte le parti sulle quali non è stata espressa l'intesa o in difformità alla medesima;
3. di esprimere il parere favorevole ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 31/2002, come sostituito dall'art. 14 della L.R. n. 10/2003, in merito alla compatibilità delle previsioni del POC con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la precisazione che il parere sismico non entra nel merito delle specifiche scelte progettuali, la cui definizione è demandata alla fase esecutiva degli interventi pianificati che è di esclusiva competenza comunale;
4. di invitare il Comune di Borgonovo V.T. a garantire la conformità e la compatibilità dei contenuti del POC e del RUE, in sede di loro approvazione, ai contenuti del PSC come valutato attraverso la Delibera d'intesa;

VERIFICATO che i tecnici incaricati a seguito dei contenuti della Delibera di Giunta Provinciale hanno adeguato gli elaborati del Piano Strutturale Comunale (PSC), come da documento di Intesa (Delibera di Giunta Provinciale con Deliberazione n°175 del 26 aprile 2007):

Punti 3. 4 come da documento di Intesa:

- si provvede ad aggiornare la tav. 1 (rinominata 1Bis) della Sezione geologica aggiornandola con tutte le aree di nuova previsione urbanistica e con corretta campitura relativa alle destinazioni d'uso.

Punto 10 come da documento di Intesa:

- si provvede a riportare sulle tavv. 2 A/B il graficismo che evidenzia i corsi d'acqua soggetti alla tutela di cui all'art. 17 del PTCP;
- si provvede ad evidenziare la fascia A del rio Corniolo;
- si provvede a riportare sulla tavola 2 la fascia di cui all'art. 39 del PTCP.

Punto 12 come da documento di Intesa:

- si provvede a rendere visibile l'area boscata presente nell'assetto vegetazionale in località i Borghi
- in merito alla contraddizione sulle tavole 2 e 1 di PSC in relazione all'area dell'Istituto Andreoli, si provvede a correggere la tavola n. 2 aggiornando l'assetto vegetazionale, fornito dalla Provincia, alla situazione dello stato di fatto (si tratta di un'area verde incolta priva di pregio vegetazionale e/o ambientale)

Punto 13 come da documento di Intesa:

- si provvede ad integrare la tavola n. 4 inserendo quale area inidonea per la localizzazione degli impianti, l'area definita dal raggio di 5 Km dal centro di compostaggio in Comune di Sarmato

Punto 16 come da documento di Intesa:

- si provvede a correggere la Norma di attuazione riportando il corretto riferimento legislativo

Punto 21 come da documento di Intesa:

- si provvede a correggere la Norma di attuazione art. 7

Punto 22 come da documento di Intesa:

- si provvede a ridurre il perimetro del Centro Abitato di Borgonovo, in corrispondenza dell'ultimo fabbricato

Norme tecniche di attuazione come da documento di Intesa:

- **art. 20** si provvede a correggere i riferimenti legislativi
- **art. 46** si provvede ad eliminare la parola "minima" in riferimento alla capacità insediativa
- **art. 51** si provvede a correggere "nuclei abitati" con "nuclei rurali"
- **art. 73** si provvede a modificare il testo come da documento di Intesa
- **art. 74** si provvede a correggere l'errore eliminando il refuso
- **art. 5** si integra il testo come da documento di Intesa

VERIFICATO inoltre che i tecnici incaricati a seguito dei contenuti della Delibera di Giunta Provinciale hanno adeguato gli elaborati del Piano operativo comunale (POC) e del Regolamento urbanistico edilizio (RUE) onde garantire la conformità e la compatibilità dei contenuti degli stessi strumenti urbanistici, ai

contenuti del del Piano Strutturale Comunale (PSC) come valutato attraverso il documento di Intesa (Delibera di Giunta Provinciale con Deliberazione n°175 del 26 aprile 2007):

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" successivamente modificata e integrata nonché l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico che regola i contenuti conoscitivi e valutativi dei Piani disciplinati dalla L.R. n. 20/2000, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 173 del 4 aprile 2001;
- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", modificato e integrato;
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile di Servizio, in ordine alla regolarità Tecnica ai sensi dell'art 49 comma1 del D. Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 10 – dieci – astenuti 4 – quattro (Carella, Burzi , Eteri e Chiapponi) contrari 1 – uno- (Cavalli) espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto della Delibera di Giunta Provinciale con Deliberazione n°175 del 26 aprile 2007 avente ad oggetto: "INTESA SUL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI BORGONOVO V.T. adottato con atto del CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 25 marzo 2006, espressa ai sensi del comma 10, art. 32. della L.R. N. 20/2000";
- 2) di approvare ai sensi dell'art 32 comma 10 della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, il Piano Strutturale Comunale (PSC), composto dai seguenti elaborati redatti dalla società COTEP s.c.r.l. di Piacenza, incaricata del progetto ed adeguati alla Delibera di Giunta Provinciale con Deliberazione n°175 del 26 aprile 2007 :

Sezione geologica		
Tavv. n. 1A - 1B	Elementi geolitologici e morfologici	scala 1:10.000
Tavv. n. 2A - 2B	Elementi del dissesto idrogeologico	scala 1:10.000

Tavv. n. 3A - 3B	Elementi idrogeologici e vulnerabilità degli acquiferi	scala 1:10.000
Tavv. n. 4A - 4B	Elementi podologici del territorio	scala 1:10.000
Tavv. n. 5A - 5B	Unità di paesaggio	scala 1:10.000
Tav. n. 1 Bis	Nuovi ambiti di variante urbanistica	scala 1:15.000
Relazione		
Sezione urbanistica		
Tavv. n. 1A - 1B	Territorio comunale - Progetto	scala 1:10.000
Tavv. n. 2A - 2B	Territorio comunale - Tutele e vincoli	scala 1:10.000
Tav. n. 3	Territorio urbano	scala 1: 5.000
Tav. n. 4	Aree non idonee per la localizzazione degli impianti per la gestione dei rifiuti	scala 1:13.000
Allegato 1	Perimetro dei Centri Abitati	scala 1: 5.000
Testi		
Relazione generale		
Relazione tecnica		
Norme Tecniche di attuazione		

3) di approvare ai sensi dell'art 33 comma 1 della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, il Regolamento urbanistico edilizio (RUE) composto dai seguenti elaborati redatti dalla società COTEP s.c.r.l. di Piacenza, incaricata del progetto ed adeguati alla Delibera di Giunta Provinciale con Deliberazione n°175 del 26 aprile 2007 :

Cartografia		
Tavv. n. 1A-1B-1C-1D	Territorio comunale - Progetto	scala 1:5.000
Tavv. n. 1Bis	Sistema insediativo storico: insediamenti isolati	scala 1:2.000
Tavv. n. 2A-2B-2C-2D	Territorio comunale - Dotazioni tecnologiche Tutele e Vincoli	scala 1:5.000
Tavv. n. 3A-3B-3C	Territorio urbano	scala 1: 2.000
Tav. n. 4	Territorio urbano - Dettaglio delle dotazioni tecnologiche Tutele e Vincoli	scala 1: 2.000
Tav. n. 5A-5B	Centri e Nuclei abitati	scala 1 : 2.000
Tav. n. 6A-6B	Centri e Nuclei abitati - Dettaglio delle dotazioni tecnologiche Tutele e Vincoli	scala 1 : 2.000
Tav. n. 7	Disciplina particolareggiata centro storico	scala 1 : 1.000
Schede n. 1-8	Schede di intervento RUE	scala 1 : 2.000
Norme Tecniche di attuazione		



Comune di Borgonovo Val Tidone
(Provincia di Piacenza)

Allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 17-05-07.....

OGGETTO: Piano Straordinario Comunale, Regolamento Urbanistico Edilizio,
Piano Operativo Comunale: L.R. 20/00 art. 32. Acquisto e tenuta della
Pronna; approvazione P.S.C. L.R. 20/00 art. 33. Approvazione RUE. L.R. 20/00
art. 34. Approvazione P.D.C.

PARERE DEL RESPONSABILE DI SETTORE
(Art. 49, comma 1, Decreto L.vo n. 267 del 18.08.2000)

Favorevole.
Sede Municipale, li 16/05/07

Il Responsabile di Settore
CONSIGLIO COMUNALE
Piacenza
[Signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
in ordine alla Regolarità Contabile
(Art. 49, comma 1, Decreto L.vo n. 267 del 18.08.2000)

Favorevole.
Sede Municipale, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonia Chiapponi)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, Decreto L.vo n. 267 del 18.08.2000)

Favorevole.
Sede Municipale, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonia Chiapponi)

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(Ai sensi Art. 239, comma 1, lett. b), Decreto L.vo n. 267 del 18.08.2000)

Favorevole.
Sede Municipale, li _____

Il Presidente dei Revisori dei Conti
(Dott. Giorgio Croci)

Siamo chiamati ad approvare uno strumento che la normativa recente ha voluto sostituire ai vecchi e un po' troppo rigidi PRG; uno strumento utilissimo se ben gestito, che coniuga rigore e creatività.

Analisi dello stato di fatto – soluzione delle criticità e previsioni di sviluppo – valutazioni degli impatti – modalità di controllo degli obiettivi: questi i passaggi.

Ho avuto modo, in altra veste, di partecipare alla sua elaborazione (fino a quando ce lo hanno permesso) e devo dire che, in un primo tempo, si è fatto un buon lavoro: una buona definizione delle risorse, degli ambiti e delle criticità. Quando si è trattato poi di dare risposte concrete ai problemi, attivando vincoli sulle aziende, affrontando seriamente il problema della viabilità, del recupero del centro storico... si è deciso che il criterio fondamentale è “la statistica”: siccome nel 2025 saremo 12.000 (o 8500 al 2010), allora da subito più aree residenziali. Se poi non ci sarà posto al nido, alla materna o, come già succede, nemmeno alle elementari, se non sapremo dove parcheggiare le auto, se il traffico sarà meno fluido, se gli standard dei servizi non reggeranno l'aumento della popolazione, ci penseremo...

Non mi stanco di ribadire che la pianificazione non deve rincorre i dati e le statistiche ma le deve governare.

In caso contrario, il sistema zoppica e la gamba debole è sempre quella di una peggiore qualità della vita.

Anche perché ^{già} problemi ci sono già e non se ne fa cenno. Si veda ad esempio, lo standard sempre bassissimo relativo all'istruzione!

E' un PSC carente anche perché, nel frattempo, non hanno trovato definizione altri strumenti quali il PTU o la zonizzazione acustica (ancora ferma a causa delle numerose carenze ed incongruenze riscontrate dagli enti competenti), che in un primo tempo sembrava fosse intenzione dell'Amministrazione acquisire.

Ciò non consente la soluzione di situazioni critiche accennate nella relazione illustrativa e poi dimenticate nella redazione di POC e RUE, né tanto meno previene pericolose contiguità tra future zone residenziali e zone produttive o tra residenze ed arterie stradali, come nel caso degli ambiti 1, 10, 12 e 13.

Anche i requisiti cogenti e volontari, nei quali dovrebbero essere evidenziati i vincoli e le indicazioni utili a mitigare gli impatti delle nuove opere, forniscono invece indicazioni del tutto generali e poco calate nel contesto specifico (es. pensare di mitigare l'inquinamento atmosferico sempre e soltanto con l'interposizione di fasce verdi mi sembra almeno ingenuo). Non c'è stato in ogni caso il coraggio di porre vincoli seri e dettagliati, che sono posticipati alle successive fasi di realizzazione.

Non ho avuto modo di vedere tutta la parte relativa agli **indicatori di valutazione del raggiungimento degli obiettivi del PSC** (perché fino alle ore 13.00 non erano presenti negli Atti in visione). Questa sezione del Piano è di particolare importanza perché impone all'Amministrazione una verifica qualitativa ma anche quantitativa degli obiettivi del PSC e consente di correggere il tiro sull'intero strumento (se gli

obiettivi si riveleranno errati) o introdurre modifiche parziali agli strumenti attuativi (se le modalità utilizzate per raggiungere gli obiettivi si riveleranno errate).

Chiedo, a tale proposito che se ne possa conoscere il contenuto in questa Sede, con particolare riferimento, per ciascun indicatore, alle modalità di raccolta dati e di calcolo, alle frequenze di valutazione, ai referenti designati allo scopo (chi fa che cosa) e soprattutto alle azioni previste in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi: ad es. se nel 2010 saremo meno di 8500 abitanti, si bloccheranno i futuri POC, si rimetterà mano all'intero PSC o che altro? La carenza di tali informazioni ci sembrerebbe, in ogni caso, pregiudiziale all'approvazione del Piano.

Vorrei concludere sottolineando che, se pur legittimamente in quanto non obbligatorio, nè per il PSC nella sua stesura definitiva né per il POC ed il RUE si è richiesto parere formale in merito agli aspetti ambientali ed igienico sanitari agli enti competenti, coinvolti solo in fase preliminare.

Questa scelta (ripeto: legittima ma pur sempre scelta) rimanda la soluzione di alcune criticità alle successive fasi realizzative e, di fatto, vanifica lo scopo dello strumento di pianificazione che dovrebbe prevedere ed orientare, evitando che diventi necessario mettere brutte pezze su un vestito mal confezionato.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lello' followed by a stylized flourish.

DICHIARAZIONE DI VOTO SU APPROVAZIONE
PSC -

ASTENUTI IN QUANTO È VLD PRESA D'ALTO
~~CONSENSO~~ PER I MOTIVI GIÀ PRECEDENTE
SEGNALATI CHE SI SOSTANZIANO NELLA

- SOTTODIMENSIONAMENTO DEL PROGETTO
AD ALCUNE
RISPETTO ~~DE~~ ESIGENZE DEL TERRITORIO.

= MANCANZA DI UN PIANO URBANISTICO
DEL TRAFFICO CHE SUPPONGA IL PROGETTO

= LA CONSIDERAZIONE CHE QUESTO PIANO
SODDISFA PIÙ ESIGENZE DI NATURA
ECOLOGICA CHE NON DI SERVIZIO AL
TERRITORIO (A FRONTE DI UNA ESPANSIO-
NE RESIDENZIALE NOTEVOLE SI REGISTRANO
CARENZE SULLE STRUTTURE RICETTIVE X
L'INFANZIA E NEU' AMBITO SCOLASTICO)

x LA POCO CURATEZZA SU ALCUNI STRUMENTI
PIÙ SITOCCINATI, DAL CONSEGUENTE EFFETTI
(CONCENBIOLE AUSTICA QUI INDICAZIONI
CHE INQUILIBRO)

Allegati normativi:	Allegato A	Requisiti cogenti
	Allegato B	Requisiti raccomandati
	Allegato C	Requisiti Architettura Bio compatibile

4) di approvare ai sensi dell'art 34 comma 7 della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, il Piano operativo comunale (POC) composto dai seguenti elaborati redatti dalla società COTEP s.c.r.l. di Piacenza, incaricata del progetto ed adeguati alla Delibera di Giunta Provinciale con Deliberazione n°175 del 26 aprile 2007 :

ALBUM Schede di intervento 1-22
--

NORME di ATTUAZIONE

5) di dare mandato allo Sportello Unico per l'edilizia all'espletamento degli adempimenti previsti degli art 32 comma 12, art 33 comma 2, art 34 comma 8-della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 in merito alla pubblicazione dell'avviso di approvazione degli strumenti urbanistici sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e su un quotidiano locale, nonché di trasmettere copia degli elaborati alle Amministrazioni Provinciale e Regionale;

6) di dare atto che le disposizioni del Piano strutturale comunale (PSC), del Piano operativo comunale (POC) e del Regolamento urbanistico edilizio (RUE), approvati con la presente Deliberazione, entreranno in vigore dalla data di Pubblicazione degli avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere ,

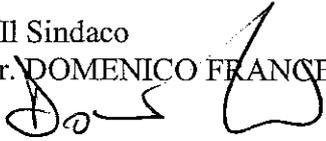
Con voti favorevoli 10 – dieci – astenuti 4 – quattro (Carella, Burzi , Eteri e Chiapponi) contrari 1 – uno- (Cavalli) espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

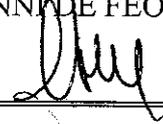
di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art.134 - comm 4 - D.Leg.vo n. 267/2000

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dr. DOMENICO FRANCESCONI



Il Segretario Comunale
Dr. GIOVANNI DE FEO



Il sottoscritto Responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio,

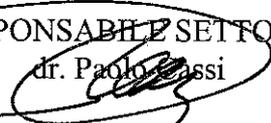
ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal 21.05.2007.

Dalla Residenza Municipale, li 5 GIU. 2007



IL RESPONSABILE SETTORE I°
dr. Paolo Cassi



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

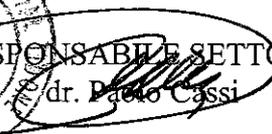
ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15 GIU. 2007 essendo decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione T.U. n. 267/2000, art. 134 comma 3.

Dalla Residenza Municipale, li 15 GIU. 2007



IL RESPONSABILE SETTORE I°
dr. Paolo Cassi



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA
LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO

Borgonovo V.T., li 20/06/07

IL SEGRETARIO CAPO

Il Responsabile del servizio
(Dott. Paolo Cassi)

